

RINGRAZIAMENTI

La storia di Paolo Finoglio ha chiesto di essere raccontata quando il mondo era ancora in perfetto ordine: è figlia del viaggio, è cresciuta negli archivi e nelle biblioteche, mi sussurrava nell'orecchio mentre camminavo nei musei e nelle quadrerie, sgomitava nella mia testa mentre ascoltavo un concerto, la vedevo nei gesti degli attori durante uno spettacolo. *Terra d'ombra* esce in un mondo di distanze e paure, in cui ogni passo dev'essere misurato e la voce va tenuta bassa: proprio quei luoghi, con cui questo libro ha un debito di sangue, soffrono silenzi e assenze inenarrabili, e chissà per quanto ancora sarà così. Per questo la mia prima dedica va a tutti coloro che hanno fatto dell'arte la propria vita: a voi il mio umile tributo, un abbraccio di parole per dirvi che non siete soli.

Per lo stesso motivo, il mio primo ringraziamento va alla grande famiglia di Edizioni di Pagina nella persona di Piero Cappelli, che ha appoggiato incondizionatamente il progetto *Terra d'ombra* anche in un periodo difficile come questo; in particolare ringrazio Stefania Mola per essersi presa cura delle mie parole (nonché per la sua preziosa amicizia) e Luigi Fabii per aver accontentato i miei capricci d'autore e donato bellezza al libro.

Molti tasselli che hanno composto il mosaico di *Terra d'ombra* li ho trovati nelle librerie, grazie all'indispensabile aiuto di chi quotidianamente si occupa di mediare tra pagine e lettori; in particolare la mia gratitudine va (in ordine puramente alfabetico) a Libreria Idrusa di Alessano (LE); le librerie Bari Ignota, Barium, Laterza, Miolla, Roma e Venus di Bari; Libreria Emmaus di Conversano (BA); Libreria del Sole di Lecce; librerie Colonnese e Neapolis di Napoli; librerie ASEQ e Cultonline di Roma; Libreria Marescritto di Tricase (LE). A queste e a tutte le librerie l'augurio di poterci ritrovare sempre.

Ringrazio inoltre tutti i centri museali con cui sono entrato in contatto per la lavorazione del libro, nonché i loro enti gestori; in particolare ringrazio la coop. Armida di Conversano nella persona del dott. Carlo Mansueto per le preziose informazioni e per gli indirizzi di studio; un ringraziamento anche al Museo Diocesano di Bari nella persona di don Michele Bellino e alla Pinacoteca Provinciale "Michele Giaquinto" di Bari.

Un enorme ringraziamento va agli amici e colleghi dell'Archivio di Stato di Bari, in particolare alla dottoressa Antonella Pompilio (già direttrice), a Tina Birardi, Daniela Lallone, Renata Zingarelli e soprattutto alla mia "amica di carta" Rossella Perna.

Agli amici Beppe Naviglio e Nicola Scardicchio un ringraziamento speciale per avermi messo in contatto con la dott.ssa Nuccia Barbone, che ringrazio per la disponibilità e le indispensabili informazioni.

Ringrazio inoltre Giancarlo Berardi e Julia per aver risposto anche stavolta, Chiara Frugoni per le sue cordiali risposte e Melania Mazzucco per l'incoraggiamento.

Alla grande famiglia di Classicult, a Dominae Ensemble per *Io sono Lucrezia* e a Morganti editore per *La natura offesa* va un sentitissimo grazie per aver accolto me e le mie parole, permettendomi di crescere come autore e artista portandomi a esplorare terre diverse e lontane dalla mia *comfort zone*. *Terra d'ombra* non avrebbe mai raggiunto la sua forma finale senza il supporto dei miei *ghost readers*, che hanno avuto l'onore e soprattutto l'onere di leggerlo in anteprima: perciò ringrazio Maria Cristina Caggiani, Gianluca Colazzo, Patrizia Corradi, Maria Focà e Giuseppe Fraccalvieri per i preziosissimi consigli; inoltre un grande abbraccio alla scintillante Marileda Maggi, che non vedo l'ora di sentire all'opera su questo libro dopo l'indimenticabile diavolo di *Storie di Tenebre!*

A tutti coloro che mi fanno il prezioso dono della loro amicizia dedico un grande abbraccio, soprattutto ad Anna e Floriana che hanno "subito" *Terra d'ombra* sin da quando era ancora poco più che un vaneggiamento. Tutto il mio affetto va inoltre alla mia meravigliosa famiglia per il supporto costante che dura da tutta la vita. Il mio ringraziamento più grande e sentito va ai miei genitori, ben consapevole che non sarà comunque abbastanza per ripagare tutto il sostegno che mi danno da una vita intera.

Il mio ultimo pensiero va a tutti coloro che in qualunque modo hanno supportato *Storie di Tenebre nella Storia di Puglia*, amici vecchi e nuovi che hanno voluto bene al libro e, incidentalmente al suo autore. *Terra d'ombra* è un regalo per tutti voi, un modesto segno della mia immensa gratitudine.

Bari, novembre 2020
Mariano